

# Questionario

per i contribuenti con professione indipendente  
senza contabilità commerciale

## IMPOSTA CANTONALE E COMUNALE IMPOSTA FEDERALE DIRETTA 2014

Vi invitiamo a compilare il presente modulo conformemente al vero e a ritornarlo firmato con la dichiarazione d'imposta (risp. entro 15 giorni, se il modulo vi è inviato solo dopo la presentazione della dichiarazione).

**Obbligo di allestire e conservare estratti e rendiconti** in base alla Legge federale per l'imposta federale diretta (LFD):

I contribuenti con reddito da attività lucrativa indipendente devono allegare alla dichiarazione fiscale i conti annuali debitamente firmati (bilanci, conti profitti e perdite). Se manca una contabilità commerciale, vanno allegati alla dichiarazione fiscale i rendiconti inerenti agli attivi e passivi, alle entrate e uscite, come pure ai prelevamenti e versamenti privati (art. 125 cpv. 2). Documenti e altre pezze giustificative inerenti all'attività lucrativa indipendente vanno conservati per 10 anni (art. 126 cpv. 3).

Gli importi sono di regola da indicare in franchi **interi**.

Cantone

Comune

N. di controllo

2014

### 1. Accertamento della cifra d'affari

- a) Entrate provenienti dalla vendita di merci e da lavori eseguiti (pagamenti di clienti):

a contanti o a mezzo vaglia postale / mandato di pagamento

su conti postali

su conti bancari

per compensazione o con prestazioni valutabili in denaro

- b) Prelevamenti in natura dalla propria azienda:

per il contribuente, la sua famiglia e il personale di servizio (          adulti,          figli)

per i dipendenti dell'azienda (          persone)

- c) Crediti verso i clienti alla fine dell'esercizio

- d) Lavori in corso alla fine dell'esercizio

Totale

- e) Dedurre:

Crediti verso clienti all'inizio dell'esercizio

Lavori in corso all'inizio dell'esercizio

IVA

- f) **Cifra d'affari**

### 2. Costo delle merci e dei materiali impiegati

- a) Scorte di merci e di materiali all'inizio dell'esercizio

- b) Pagamenti per acquisti di merci e di materiali

- c) Debiti verso i fornitori alla fine dell'esercizio

Totale

- d) Dedurre:

Scorte di merci e di materiali alla fine dell'esercizio

Debiti verso fornitori all'inizio dell'esercizio

IVA (deduzione dell'imposta precedente)

- e) **Merchi e materiali impiegati**

### 3. Utile lordo (numero 1 f, meno numero 2 e)

4. **Altri redditi commerciali**, p.es. provvigioni, restituzioni e ribassi di fornitori, reddito d'immobili appartamenti alla sostanza commerciale (pigion, valore locativo dell'appartamento del contribuente nella sua propria casa, ecc):

### 5. Totale dei redditi commerciali

### 6. Spese generali (riporto dal verso, numero 8 r)

7. **Reddito dell'attività lucrativa indipendente** (numero 5, meno numero 6)  
da riportare nella dichiarazione d'imposta

[illegible]

a) Salari in contanti al personale dell'azienda (                  persone) <sup>1</sup>
b) Salari in natura al personale dell'azienda (                  persone) <sup>1</sup>
c) Contributi AVS / AI / IPG / AD, assegni familiari, previdenza professionale (2° pilastro), assicurazione infortuni (per il personale dell'azienda giusta numero 8a e 8b)
d) Contributi personali AVS / AI / IPG del contribuente
e) Contributi personali del contribuente alla previdenza professionale (2° pilastro), senza i contributi al pilastro 3a: fr. _____ di cui quota del datore di lavoro <sup>2</sup> = _____
f) Pigione dei locali dell'azienda
g) Valore locativo dei locali dell'azienda nella casa propria del contribuente (solo se l'immobile non fa parte della sostanza commerciale) <sup>3</sup>
h) Interessi per debiti commerciali
i) Spese di riscaldamento, d'elettricità, di pulizia
k) Posta, telefono, stampati, materiale d'ufficio
l) Premi delle assicurazioni aziendali (assicurazione scorte di merci, impianti, responsabilità civile, ecc., senza le assicurazioni per l'automobile, che devono essere iscritte al numero 8m)

– Marca/anno/prezzo di listino:	
– Km totali percorsi:	di cui per scopi privati:
– Imposta e assicurazioni	
– Pigione dell'autorimessa (se non è già compresa al numero 8 f o 8g)	
– Benzina, olio, pneumatici, riparazioni, ecc.	
– Ammortamento (secondo la tabella di cui al numero 9e qui appresso)	

Meno quota parte privata:

o) Altre spese generali  
(senza le imposte sul reddito e sulla sostanza, né le spese per l'acquisto di mobili, macchine, ecc.):

q) Meno la quota parte privata alle spese generali  
(senza quella alle spese d'automobile, già dedotta alla numero 8m):

r) **Totale delle spese generali dell'azienda** (numero 8p, meno numero 8g), da riportare al numero 6

<b>Impianti 2014</b> (mobilia, macchine, ecc.)	<b>Automobile 2014</b>
+	+
-	-
-	-

**Il sottoscritto certifica che le indicazioni di cui sopra sono esatte e complete.**

Firma

<sup>1</sup> I salari devono figurare al netto, cioè dopo deduzione dei contributi assicurativi ritenuti al personale dell'azienda (dei contributi si tiene conto al numero 8 c). I salari versati a persone occupate esclusivamente nell'economia domestica del contribuente non possono essere dedotti, neanche se il coniuge collabora nell'azienda. Per il personale occupato in parte nell'azienda e in parte a casa, si può dedurre soltanto quella parte del salario attinente al lavoro svolto nell'azienda, per esempio un terzo o la metà.

<sup>2</sup> È considerata quota del datore di lavoro quella che il contribuente, in veste di datore di lavoro, presta normalmente (vale a dire per terzi indipendenti) per il suo personale. Se non vi è personale di questo genere, la metà dei contributi personali è considerata quota del datore di lavoro. La quota privata che resta dopo la deduzione della quota del datore di lavoro, come pure la totalità dei contributi a forme riconosciute di previdenza individuale vincolata (pilastro 3a) non devono essere dedotte nel presente questionario ma nella dichiarazione d'imposta.

<sup>3</sup> Il valore locativo dei locali dell'azienda nella casa propria, facente parte della sostanza privata, deve essere esposto fra le spese generali dell'azienda, per ottenere alla fine il reddito proveniente dall'attività lucrativa indipendente, che è determinante per fissare i contributi AVS. Per contro, tale valore locativo deve figurare nella dichiarazione d'imposta come reddito dell'immobile.

<sup>4</sup> Secondo il promemoria A 1995 concernente gli ammortamenti sugli attivi immobilizzati delle aziende commerciali.